



LA MIA BABELLE  
CORRADO AUGIAS

# UN EX SINDACO RACCONTA L'ANIMA DELLA SUA CITTÀ

**A**pro con due particolari non insignificanti: bella la copertina e bello il titolo, *Tutte le strade partono da Roma* (Laterza). Autore Francesco Rutelli, uno dei migliori sindaci che Roma abbia avuto nel dopoguerra. Leggendo queste pagine si capisce perché. Non vorrei essere frainteso: non è un libro di memorie da parte di un uomo che ha fatto lungamente politica. È un libro su Roma che gode però dell'ottica particolare con cui la città è raccontata. Ci sono angoli nascosti che in queste pagine prendono vita; monumenti stranoti di cui l'autore svela il significato e la reale dimensione storica, in qualche caso familiare. La tomba d'un panettiere a Porta Maggiore; certi sepolcri sull'Appia antica; i fiumiciattoli che scorrono inavvertiti sotto i piedi dei romani e dei visitatori, la storia del Campidoglio e dei tanti "Campidogli" sparsi per il mondo, in primis quello di Washington; la maestosa piazza san Pietro segnata dall'abbraccio del colonnato da cui l'autore fa partire una divagazione sul significato così peculiare che noi italiani abbiamo dato al concetto di piazza, seguita dalla curiosa storia di una preziosa tavola quattrocentesca appartenuta ad Alberto Sordi e finita in Vaticano.



**TUTTE LE STRADE PARTONO DA ROMA**  
Francesco Rutelli  
Laterza  
pp. 234  
euro 16

Il libro è fatto così: un monumento, una strada, una catacomba, una pineta sono lo spunto per un ricordo, un'associazione mentale, un episodio giovanile, una decisione presa da sindaco o da ministro dei Beni culturali. Ma questo libro non sarebbe così ben riuscito e godibile alla lettura se non avesse, al di sotto di tutti gli episodi e i luoghi raccontati, una sua anima. Roma bisogna saperla vedere, per poterla amministrare o per poterne scriverne. Rutelli la vede (come faccio anch'io, del resto) nelle stratificazioni accumulate nei suoi 28 secoli di vita. Due tra i capitoli più intensi sono, non a caso, quelli dedicati ai Santi Quattro Coronati e all'abissale basilica di San Clemente. Le belle foto in bianco e nero di Andrea Jemolo introducono ai vari capitoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

27 novembre 2020 | il venerdì | 131

